

# COMUNE DI RIOLUNATO

PROVINCIA DI MODENA

\* \* \*

## DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 6 DEL 27.03.2013

PROT. N. \_\_\_\_\_

OGGETTO: Convenzione tra la Comunità Montana del Frignano ed i Comuni di Pavullo nel Frignano, Serramazzone, Lama Mocogno, Polinago, Riolunato, Pievepelago, Fiumalbo, Fanano, Sestola e Montecreto per la gestione in forma associata delle funzioni in materia di servizi sociali e di programmazione sociale, sanitaria e socio sanitaria. Approvazione.

L'anno **duemilatredici**, addì **ventisette** del mese di **Marzo** alle ore **18:00** nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

<b>CARGIOLI GIANCARLO</b>	<b>SINDACO</b>	<b>PRESENTE</b>
<b>FIorenza DAVIDE</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	<b>ASSENTE</b>
<b>CONTRI GABRIELE</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	<b>PRESENTE</b>
<b>MANFREDINI ORIANA</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	<b>PRESENTE</b>
<b>ROCCHI MARCO</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	<b>PRESENTE</b>
<b>PIACENTINI ALBERTO</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	<b>PRESENTE</b>
<b>FRULLANI RAFFAELE</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	<b>PRESENTE</b>
<b>BONUCCHI SERGIO</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	<b>PRESENTE</b>
<b>SCARUFFI OSVALDO</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	<b>PRESENTE</b>
<b>FRAULINI ELIA</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	<b>PRESENTE</b>
<b>GESTRI ANGELO</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	<b>PRESENTE</b>
<b>POLLASTRI RENZO</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	<b>ASSENTE</b>
<b>BIONDI ROBERTO</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	<b>ASSENTE</b>

PRESENTI N. **10**    ASSENTI N. **3**

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dott. Giovanelli Giampaolo il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Cargioli Giancarlo, Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## **Verbale n° 6 del 27.03.2013**

**Oggetto:** Convenzione tra la Comunità Montana del Frignano ed i Comuni di Pavullo nel Frignano, Serramazzone, Lama Mocogno, Polinago, Riolunato, Pievepelago, Fiumalbo, Fanano, Sestola e Montecreto per la gestione in forma associata delle funzioni in materia di servizi sociali e di programmazione sociale, sanitaria e socio sanitaria. Approvazione.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

### **- Premesso che:**

- le amministrazioni comunali devono dare attuazione alle disposizioni di riordino territoriale e funzionale contenute nel D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2010, n. 122, nel D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla L. 14 settembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214, dal D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135;
- la Comunità Montana, in base alle normative vigenti, è l'ente deputato alla gestione delle funzioni in forma associata;
- la L.R.n.2/03, in armonia con la L.n.328/00, ridisegna il profilo complessivo delle Politiche Sociali locali confermando in capo ai comuni la titolarità delle funzioni amministrative e dei compiti di programmazione, progettazione e realizzazione del sistema locale dei servizi sociali a rete nell'ambito degli indirizzi regionali definiti con i provvedimenti della Regione stessa così come stabilito dall'art. 19 della medesima legge 2/2003;
- il "Piano Sociale e Sanitario Regionale 2008-2010" approvato dalla Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna con propria deliberazione n.175/2008, indirizza gli Enti Locali ad una sempre maggiore integrazione tra loro per una gestione associata dei servizi a livello di ambito distrettuale, al fine di affrontare con interventi appropriati i bisogni sempre più articolati e complessi della società che cambia;
- i bisogni dei singoli e delle famiglie necessitano di risposte non settoriali ma unitarie, capaci di vedere la persona nella sua globalità per una assistenza senza soluzione di continuità, comportando, di conseguenza un elevato grado di integrazione socio - sanitaria sia a livello istituzionale che al livello dei servizi, dei professionisti e degli operatori;
- la modalità di gestione delle funzioni e dei servizi in forma associata si presenta sempre di più come una necessità, anche per connettere alla organizzazione sanitaria distrettuale una corrispondente organizzazione dei Comuni, titolari delle funzioni sociali, che consenta una efficace integrazione tra i titolari delle diverse competenze anche per una gestione ottimale alle impor-

tanti novità introdotte dalla Regione Emilia Romagna in materia socio – sanitaria, quali il Fondo Regionale per la non Autosufficienza (F.R.N.A) di cui all'art.51 della L.R.n.27/04, il sistema dell'accreditamento dei servizi sociosanitari di cui all'art.23 della L.R.n.4/08;

- il Comune di Pavullo nel Frignano e la Comunità Montana del Frignano hanno stipulato apposita convenzione per l'esercizio associato delle funzioni inerenti l' Ufficio di Piano per il governo congiunto delle politiche e degli interventi sociali e socio sanitari del Distretto del Frignano, così come delineato dalla Regione Emilia Romagna nel sopra richiamato "Piano Sociale e Sanitario 2008-2010 " approvato dalla Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna con propria deliberazione n. 175/2008;
- i Comuni, ai sensi dell'art.16 della L.R.n.2/03, esercitano le funzioni e i compiti loro assegnati in forma singola o associata, di norma in ambito distrettuale, secondo le forme previste dal capo V del titolo II del D.Lgs.n.267/00;
- **Considerato** che, alla luce di quanto sopra esposto, i Comuni di Pavullo nel Frignano, Serramazzoni, Lama Mocogno, Polinago, Riolunato, Pievepelago, Fiumalbo, Fanano, Sestola e Montecreto hanno espresso l'intenzione di gestire in forma associata le funzioni in materia di Servizi Sociali, ivi incluse le funzioni inerenti all'Ufficio di Piano relativamente alla programmazione sociale, sanitaria e socio sanitaria, già oggetto di apposito atto convenzionale sottoscritto tra Comune di Pavullo nel Frignano e la Comunità Montana del Frignano;
- **Richiamato** lo "Studio di fattibilità per la gestione associata dei Servizi Sociali dei Comuni del Distretto del Frignano" predisposto dall'Ufficio di Piano di concerto con i tecnici dei Servizi Sociali dei Comuni interessati, presentato e condiviso dalla Conferenza dei Sindaci nell'incontro tenutosi il 14.12.2011 presso la Comunità Montana del Frignano, successivamente approvato dalle Amministrazioni Comunali con propri atti deliberativi, esecutivi ai sensi di legge;
- **Dato atto** che:
  - a seguito del succitato incontro, i Sindaci dei Comuni del Distretto del Frignano hanno altresì condiviso di giungere all'approvazione di apposito atto convenzionale disciplinante la gestione in forma associata delle funzioni in materia di Servizi Sociali e di programmazione sociale, sanitaria e socio sanitaria;
  - si individua nella Comunità Montana del Frignano, ai sensi delle normative vigenti, l'ente deputato a gestire in forma associata le succitate funzioni in materia di Servizi Sociali e di programmazione sociale, sanitaria e socio sanitaria attraverso il conferimento e la delega da parte dei Comuni di Pavullo nel Frignano, Serramazzoni, Lama Mocogno, Polinago, Riolunato, Pievepelago, Fiumalbo, Fanano, Sestola, Montecreto delle funzioni di che trattasi;

- **Visto** lo schema di convenzione per la gestione in forma associata delle funzioni in materia di Servizi Sociali e di programmazione sociale, sanitaria e socio sanitaria, nel testo allegato A) al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
- **Dato atto** che tale schema di convenzione è stato presentato nella Conferenza dei Sindaci tenutasi presso la Comunità Montana il 15 marzo 2013;
- **Dato altresì atto** che:
  - al fine di dare concreta attuazione al conferimento delle funzioni in materia di Servizi Sociali e di programmazione sociale, sanitaria e socio sanitaria gestite in forma associata, la Comunità Montana dovrà predisporre, entro 90 giorni dalla sottoscrizione della suddetta convenzione, un apposito piano tecnico – attuativo di dettaglio, contenente la pianificazione di tutte le attività necessarie per l’avvio operativo, a decorrere dal 01.01.2014, della gestione in forma associata dei Servizi Sociali e di programmazione sociale, sanitaria e socio sanitaria;
  - il suddetto piano dovrà essere sottoposto all’approvazione preventiva da parte della Conferenza dei Sindaci, previo parere favorevole delle Giunte dei Comuni aderenti;
- **Considerato** che è già stato redatto uno studio di massima sull’assetto organizzativo con quantificazione approssimativa dei costi complessivi ed ipotesi di riparto, da cui emerge:
  - che la spesa generale non subirà alcun aumento;
  - la sostanziale invarianza delle spese a carico di questo Comune;
- **Considerato**, inoltre, che nella suddetta proiezione non si è tenuto conto del finanziamento regionale per le gestioni in forma associata che contribuirà alla copertura della spesa riducendo pertanto gli oneri a carico dei Comuni;
- **Rilevato** che, anche ai fini di consentire la puntuale verifica circa la sostenibilità della spesa il piano tecnico attuativo di dettaglio sarà sottoposto al parere delle Giunte dei Comuni aderenti;
- **Richiamati**:
  - Il D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;
  - la L.R. n. 2/03 “Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;

- la deliberazione dell' Assemla Legislativa della Regione Emilia Romagna 22 maggio 2008, n. 175 con la quale è stato approvato il "Piano Sociale e Sanitario Regionale 2008- 2010" ;
- il D.L. 31 maggio 2010, n. 78 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo), convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, nel decreto legge 13 agosto 2011, n. 138 (Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo), convertito con modificazioni dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, dal decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 (Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici), convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, dal decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario), convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;
- la L.R. n. 21/12 "Misure per assicurare il governo territoriale delle funzioni amministrative secondo i principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza";
- **Visto** il parere favorevole espresso dal revisore dei conti ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000, così come riformulato dal D.L. 10/10/2012 n. 174, convertito con modificazioni dalla Legge 07/12/2012, n. 2013;
- **Visti:**
  - Il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm. e ii.;
  - Il vigente Statuto Comunale;
- **Acquisiti** sul presente atto, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000, i pareri favorevoli espressi sia dalla Responsabile del Settore Servizi Sociali Elena Begliomini in ordine alla regolarità tecnica, sia della Responsabile del Settore Finanziario Costantina Contri in ordine alla regolarità contabile;
- **Udita** la relazione illustrativa del Sindaco;
- **Udito** l'intervento dell'Assessore Oriana Manfredini che spiega nel dettaglio i contenuti della convenzione in oggetto;
- **Interviene** il consigliere Fraulini che chiede maggiori delucidazioni sulle indicazioni del 118 provinciale riguardo ai servizi delle ambulanze;
- **Il Sindaco** comunica che i servizi delle ambulanze del territorio non rientrano del tema trattato e pertanto ne rinvia la discussione al termine della seduta e mette ai voti l'argomento posto all'o.d.g.;
- **Con voti** n. 2 (due) contrari (Consiglieri Gestri Angelo e Fraulini Elia) e n. 8 (otto) favorevoli espressi a scrutinio palese per alzata di mano dai dieci Consiglieri presenti e votanti;

## **DELIBERA**

- 1) **DI APPROVARE**, per le ragioni esposte in premessa che si intendono integralmente riportate e trascritte, lo schema di convenzione da stipularsi ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 267/2000 tra la Comunità Montana del Frignano ed i Comuni di Pavullo nel Frignano, Serramazzoni, Lama Mocogno, Polinago, Riolunato, Pievepelago, Fiumalbo, Fanano, Sestola e Montecreto per la gestione in forma associata delle funzioni in materia di Servizi Sociali e di programmazione sociale, sanitaria e socio sanitaria, per un periodo di anni cinque a decorrere dalla data di sottoscrizione, con possibilità di rinnovo per ulteriore periodo, come da testo allegato A) che forma parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;
- 2) **DI DARE ATTO** che il piano tecnico attuativo di dettaglio sarà sottoposto al parere delle Giunte dei Comuni aderenti;
- 3) **DI AUTORIZZARE** la Responsabile dei Servizi Sociali Elena Begliomini alla sottoscrizione della suddetta convenzione, in rappresentanza di questo Ente;

- 4) **DI TRASMETTERE** il presente atto deliberativo alla Comunità Montana del Frignano, per quanto di competenza;
- 5) **DI DICHIARARE** il presente atto, con voti n. 2 (due) contrari (Consiglieri Gestri Angelo e Fraulini Elia) e n. 8 (otto) favorevoli espressi a scrutinio palese per alzata di mano dai dieci Consiglieri presenti e votanti, immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere.

=====

IL PRESIDENTE  
F.to Cargioli Giancarlo

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Giovanelli dott. Giampaolo

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione

Lì, \_\_27/03/2013\_\_

Il Responsabile del Settore  
F.to Elena Begliomini

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione

Lì, \_\_27/03/2013\_\_

Il Responsabile del Settore  
F.to Costantina Contri

### C E R T I F I C A T O   D I   P U B B L I C A Z I O N E

Copia della presente deliberazione viene pubblicata oggi all'Albo Pretorio del Comune per rimanervi quindici giorni consecutivi, come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del D.Lgs. n° 267/2000

Addì, lì \_\_06/04/2013\_\_

La Responsabile del Settore Amministrativo  
F.to Claudia rag. Contri

La presente deliberazione è copia conforme all'originale.

Addì, lì \_\_06/04/2013\_\_

La Responsabile del Settore Amministrativo  
F.to Claudia rag. Contri

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

### A T T E S T A

Che la presente deliberazione:

[ ] è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione  
(art. 134, comma 3, D.Lgs. 267/2000)

[ X ] è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000)

Addì, lì \_\_\_\_\_

Il segretario Comunale  
F.to Giovanelli dott Giampaolo